



LICOS



Liceo Classico Obiettivo Spettacolo

Via Folla Di Sopra 17 27100 Pavia

Tel 0382 5255 38 526233 Fax 0382 528316

www.liceolicos.it

Parità D.M. 1259 del 10/11/2006 – Cod. min. PVPC00500P

POF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2010/11

INDICE

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – Introduzione.....	pag. 3
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (PEC)	pag. 4
CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE	pag. 6
Cenni di storia	pag. 6
Percorsi	pag. 7
Orario	pag. 7
Orientamento in entrata	pag. 9
Organigramma	pag. 9
Aule, spazi e laboratori	pag. 9
Iniziative di supporto alla persona.....	pag. 9
ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA	pag. 10
Collegio Docenti	pag. 10
Dipartimento di Materia	pag. 10
Consiglio di Classe	pag. 10
Documenti e strumenti	pag. 11
L'accoglienza: il progetto "Allievo per un giorno"	pag. 12
OBIETTIVI E FINALITÀ DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI.....	pag. 13
Ginnasio.....	pag. 13
Liceo	pag. 14
Finalità didattiche divise per Aree Disciplinari	pag. 15
Orientamento in uscita	pag. 20
Preparazione all'Esame di Stato.....	pag. 20
Profilo in uscita.....	pag. 20
Elementi comuni tra Ginnasio e Liceo – Valutazione	pag. 21
Tabella dei parametri di valutazione.....	pag. 24
Sostegno e Recupero	pag. 25
OBIETTIVI E FINALITÀ DELLE DISCIPLINE EXTRACURRICOLARI (Percorso Artistico)...	pag. 26
Premessa.....	pag. 26
Area Danza	pag. 28
Area Teatro	pag. 30
Area Musica e Canto	pag. 32
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA ED EXTRACURRICOLARI.....	pag. 34
PARTNERS DI LICOS.....	pag. 35

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INTRODUZIONE

“Licos” è il primo Liceo Classico in Italia che offre un percorso educativo volto a integrare una cultura umanistica di eccellenza con un percorso artistico a essa complementare.

Il Liceo Classico Paritario “Licos”, ispirandosi agli articoli 33 e 34 della Costituzione Italiana, promuove la qualità dell'insegnamento per far fronte al bisogno di conoscenza e al desiderio di ricerca dei giovani, favorendone la formazione umana, sociale, culturale e artistica.

“Licos” impronta la propria azione educativa e didattica al conseguimento del *successo formativo* dello studente, inteso come acquisizione di un'apprezzabile preparazione culturale, articolata ed equilibrata, che unisca classicità e modernità, discipline artistiche e umanistiche, in conformità con l'ordinamento e le finalità del Liceo Classico.

Il *successo formativo* implica il graduale raggiungimento di un efficace metodo di studio, il riconoscimento e l'uso dei linguaggi specifici alle singole discipline, e la progressiva attitudine alla riflessione e all'elaborazione critica, valorizzando le potenzialità dei singoli studenti, mettendone in evidenza il talento artistico, e favorendo in essi l'assunzione di un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro scolastico.

“Licos” intende sviluppare il senso di responsabilità a partire dal primo giorno di scuola, attraverso l'adesione alle regole dell'Istituto, il rispetto reciproco tra le persone e il riconoscimento dei diversi ruoli, in un equilibrato rapporto tra diritti e doveri di docenti, studenti e genitori. La formazione degli studenti è infatti il risultato della convergenza di più fattori e della realizzazione di un percorso virtuoso, nel quale ciascuna delle parti è interamente coinvolta: è necessaria una positiva azione educativa che abbia come promotori i docenti e protagonisti gli studenti, con l'apporto delle loro famiglie; sono inoltre fondamentali, da parte degli studenti, attenzione, impegno e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Lo studente, al termine del quinquennio, avrà conseguito una preparazione che, oltre a essere valida in sé, gli permetterà un'agevole prosecuzione degli studi sia a livello universitario che artistico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (PEC)

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e artistica qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità degli studenti;
- offrire un ambiente volto alla crescita integrale della persona;
- garantire un ambiente educativo propositivo, che tenga conto dei normali ritmi e tempi di apprendimento;
- proporre iniziative per il recupero e il sostegno, al fine di favorire il successo formativo e contenere la dispersione scolastica;
- favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- attivare iniziative di educazione alla salute;
- garantire l'equità e la trasparenza nelle valutazioni;
- promuovere il merito e l'eccellenza;
- favorire i rapporti con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati;
- proporre iniziative di orientamento agli studi universitari;
- garantire il rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri doveri;
- accettare le regole della convivenza democratica e civile;
- essere leale e sincero;
- frequentare con regolarità, salvo i casi di legittimo impedimento;
- dedicarsi allo studio, seguendo le indicazioni dei docenti;
- eseguire i compiti assegnati nel rispetto delle scadenze stabilite o concordate;
- utilizzare in modo proficuo le iniziative volte al recupero e al sostegno;
- attenersi alle norme, ai regolamenti e alle disposizioni interne;
- esercitare responsabilmente i propri diritti;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica e agli organi collegiali;
- rispettare la scuola, intesa come un insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare gli altri e le norme sulla privacy.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- aiutare lo studente a prendere coscienza dei propri doveri;
- invitare lo studente al rispetto delle regole della convivenza democratica e civile;
- invogliare lo studente allo studio e all'applicazione, seguendo le indicazioni dei docenti;
- favorire l'esecuzione dei compiti assegnati nel rispetto dei tempi stabiliti o concordati;
- favorire nello studente la lealtà e la sincerità;
- operare affinché lo studente frequenti con regolarità, salvo casi di legittimo impedimento;
- ricordare allo studente l'importanza di attenersi alle norme, ai regolamenti e alle disposizioni interne;
- invitare lo studente a un esercizio responsabile dei propri diritti;
- assumere con regolarità notizie sull'andamento scolastico dello studente e rispondere tempestivamente alle comunicazioni della scuola;
- instaurare un rapporto di reciproca collaborazione con i docenti e la scuola;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica e agli organi collegiali;
- segnalare tempestivamente problemi, difficoltà, anomalie;
- discutere e condividere con lo studente il patto educativo sottoscritto con la scuola.

CONOSCERE PER SAPER SCEGLIERE

Cenni di storia

Il Liceo Classico paritario “Licos” ha sede in via Folla di Sopra, 17 a Pavia.

Ideato e progettato da tempo, “Licos” nasce nel 2006 per offrire un’alternativa al percorso tradizionale del Liceo Classico attraverso un connubio educativo e formativo in grado di sostenere motivazioni e interessi degli studenti e delle loro famiglie.

Nel giro di pochi anni si è giunti all’articolazione di un’offerta formativa, unica nel suo genere in Italia, volta al conseguimento del diploma di maturità classica e di una formazione artistica di alto livello (danza, musica e teatro).

Il progetto educativo e culturale di “Licos” in pochi anni ha collezionato successi e menzioni in ambito letterario (Premio Nazionale Narrativa Custodero 2009; Premio Narrativa Ore Contate, ediz. 2008/9) e in ambito artistico (primo posto assoluto nella categoria musical di repertorio al concorso nazionale Musical Day di Firenze (2008); menzione del pubblico per la miglior esibizione di danza al concorso internazionale dell’Opus Ballett di Firenze (2009); primo posto per la miglior coreografia ed esecuzione video al concorso Videoinscena di Trieste (2009); partecipazione – unico liceo fra accademie di professionisti della danza e del musical – al Gala finale di Arte in Scena presieduto da Raffaele Paganini e Luigi Martelletta (2009); ospiti della finale del concorso di canto lirico Spirogirus 2010 a Sarzana).

Fin dal 2008 è stato attivato un gemellaggio con l’HSPVA di Houston (Texas, USA), la più grande scuola americana di Performing Arts.

“Licos” collabora sin dalla sua nascita al Festival dei Saperi promosso dal Comune di Pavia, sia attraverso i docenti che gli allievi della scuola.

Percorsi

LICOS LICEO CLASSICO – Offerta formativa tradizionale del Liceo classico.

LICOS INTENSIVE – Offerta formativa tradizionale del liceo classico con formazione base del percorso spettacolo (il percorso curricolare si prolunga con la frequenza di tre pomeriggi a settimana dedicati allo studio di danza, teatro, musica, per un totale di 15 ore complessive pomeridiane).

LICOS SHOWTIME – Ulteriore approfondimento delle discipline artistiche. Per accedervi gli alunni sono segnalati dai docenti delle materie curricolari ed extracurricolari con diretta approvazione del Direttore Artistico.

Orario

<i>prima ora</i>	08.30 – 09.20
<i>seconda ora</i>	09.20 – 10.10
<i>terza ora</i>	10.10 – 11.00
<i>intervallo</i>	11.00 – 11.15
<i>quarta ora</i>	11.15 – 12.05
<i>quinta ora</i>	12.05 – 12.55
<i>pranzo</i>	12.55_13.25
<i>sesta ora</i>	13.25 – 14.15
<i>settima ora*</i>	14.15 – 15.15
<i>ottava ora*</i>	15.15 – 16.15
<i>nona ora*</i>	16.15 – 17.15

*ore dedicate a materie artistiche (extracurricolari) dei percorsi intensive e show time (per un massimo di tre pomeriggi a settimana)

Quadro orario

P: pratico	O: orale	S: scritto	Ginnasio		Liceo Classico		
Discipline		Tipologia	IV*	V	I	II	III

<i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i>						
Italiano	S - O	4	5	4	4	4
Latino	S - O	5	5	4	4	4
Greco	S - O	4	4	3	3	3
Inglese	S - O	3	2	2	2	2
Educazione Storico Geografica	O	3	3	-	-	-
Storia	O	-	-	2	3	3
Filosofia	O	-	-	2	3	3
Matematica	O	3	2	3	2	2
Fisica	O	-	-	-	2	2
Scienze (geografia, fisica, biologia, chimica)	O	2	3	3	2	2
Storia dell'arte	O	-	-	2	2	2
Scienze motorie	P	2	2	2	2	2
Religione	O	1	1	1	1	1
TOTALE		27	27	28	30	30

* A partire dall'anno scolastico 2010/2011 le classi in entrata (IV Ginnasio) seguono la normativa della riforma ministeriale

<i>DISCIPLINE ARTISTICHE</i>				
Danza	O - P	3+2	3+2	15 ore distribuite in base al percorso artistico designato.
Teatro	O - P	5	5	
Musica	O - P	5	5	

Orientamento in entrata

Il Liceo “Licos” organizza, sia nel periodo ottobre–marzo che in altri momenti da concordare previo appuntamento, iniziative rivolte agli studenti delle Scuole Medie Inferiori e ai loro genitori per far conoscere l’offerta formativa. Tale progetto prevede l’organizzazione di *ministages (allievo per un giorno)* e ha il suo momento principale negli open day “Licos”, a cadenza mensile, e nelle partecipazioni di “Licos” a eventi quali Danza in Fiera (Milano e Firenze) e PaviaMusicalMania.

Organigramma

L’organizzazione del Liceo prevede diversi compiti e funzioni che sono riassunti nell’organigramma annuale.

Aule, spazi e laboratori

L’edificio ha sei aule per lo svolgimento delle attività didattiche delle classi e spazi dedicati alla multimedialità, alle proiezioni, allo sportello d’ascolto dello psicopedagogo e sue sale danza. Dispone di due aule di musica e un’aula di teatro. La scuola si avvale inoltre di un laboratorio di Chimica esterno presso le strutture dell’ITIS Cardano di Pavia.

Iniziative di supporto alla persona

Studenti diversamente abili

Il Liceo “Licos” è privo di barriere architettoniche e può accogliere chiunque. In presenza di studenti diversamente abili è prevista l’attivazione del GLH (Gruppo di Lavoro per l’Handicap) per favorirne l’inserimento.

Studenti in mobilità internazionale

Il Liceo “Licos” supporta gli studenti in mobilità internazionale, attraverso la realizzazione di borse di studio e progetti di interscambio (progetti Intercultura, interscambio con HSPVA di Houston).

ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA

La programmazione didattica rappresenta una fase nella quale il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia, i Consigli di Classe e il singolo docente elaborano una propria proposta articolata con finalità, metodi e contenuti del lavoro didattico.

La programmazione d'Istituto e quella di classe devono esprimere orientamenti comuni e generali per far sì che l'azione della scuola possa essere coerente. Il principio della libertà di insegnamento può così realizzarsi pienamente, nel senso che ciascun insegnante ha la possibilità di esprimere la propria professionalità e attuare le proprie scelte metodologico-didattiche all'interno di un quadro generale comune a tutta la scuola.

Gli organi che presiedono all'organizzazione e alla programmazione didattica sono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti di Materia e i Consigli di Classe.

Collegio dei Docenti – Composto dall'intero corpo docente della scuola, è presieduto dal Coordinatore didattico di Istituto incaricato dal Rappresentante Legale (Gestore). Il suo compito fondamentale è quello di prendere decisioni generali sull'attività didattica.

Dipartimento di Materia – È composto dai docenti che insegnano nell'ambito della stessa area disciplinare, è presieduto dal Coordinatore didattico di Istituto o da un docente da esso delegato. È anzitutto un luogo di dialogo tra docenti che insegnano discipline affini, in una prospettiva di convergenza su obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, e di confronto sulle strategie metodologiche e sulla scelta degli strumenti didattici e dei libri di testo. In sede di Dipartimento viene proposto anche l'acquisto del materiale e delle attrezzature necessari per la didattica.

Particolare importanza e significato vengono attribuiti alla interdisciplinarietà tra percorso curricolare e artistico.

Consiglio di Classe – È composto da tutti i docenti di una classe. È presieduto dal Coordinatore didattico di Istituto o, su delega, dal docente coordinatore di classe. Definisce, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti di Materia, la programmazione di classe tenendo conto della situazione di partenza, e discute l'andamento disciplinare e didattico della classe. Nella sua

forma allargata, prevede anche la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. I coordinatori di classe vengono nominati dal Coordinatore didattico di Istituto all'interno di ciascun Consiglio di classe; essi tengono la registrazione mensile delle assenze e delle sanzioni disciplinari, presiedono i Consigli di classe aperti, fungono da referenti del Consiglio di classe per eventuali problemi evidenziati anche dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Documenti e strumenti

Ogni studente riceve:

- il *libretto-diario*, che egli avrà cura di portare a scuola tutti i giorni e dove verranno registrate le assenze, le entrate e le uscite in orari diversi da quelli consueti, nonché i risultati delle verifiche. In tal modo si garantisce una corretta e regolare comunicazione scuola-famiglia e si permette allo studente di tenere sotto controllo il proprio andamento scolastico.

Le classi ricevono:

- la *programmazione didattica*, nella quale sono descritti gli obiettivi, i contenuti, le metodologie didattiche, gli strumenti e i criteri di valutazione dei singoli docenti. La programmazione viene illustrata ai rappresentanti dei genitori e degli studenti e rimane a disposizione della classe per tutto il corso dell'anno.
- informazioni sul *piano di evacuazione*, che viene illustrato alla classe insieme alle norme da seguire, necessarie alla sicurezza nella scuola;
- *comunicazioni e circolari* che vengono quotidianamente lette agli studenti, i quali hanno il compito di trasferire le informazioni alle famiglie;
- le classi prime ricevono i *regolamenti*.

Il sito web dell'Istituto (www.liceolicos.it) svolge funzione di informazione e promozione delle attività della scuola, integrando le proposte della didattica curricolare con quelle dell'area artistica, fornendo informazioni su stages, spettacoli e iniziative culturali.

L'ACCOGLIENZA: il "progetto Allievo per un giorno".

Dalla Scuola Media al Liceo "Licos": l'accoglienza

Gli studenti vivono generalmente il passaggio al Liceo Classico "Licos" con un misto di entusiasmo e di ansia, consapevoli che si tratta di un momento significativo nella loro vita di adolescenti. Per venire subito in contatto con le loro aspettative, i loro desideri e i loro dubbi, "Licos" realizza un progetto di accoglienza: brevi momenti di inserimento nella scuola durante l'anno precedente l'iscrizione, mediante ministages presso la scuola (progetto "Allievo per un giorno").

Il Progetto "Allievo per un giorno" risponde all'esigenza di offrire allo studente un approccio sereno alla scuola superiore, favorendone l'inserimento sia sul piano delle relazioni personali, sia sul piano didattico.

Il Progetto consente allo studente di conoscere "Licos" e la sua organizzazione, sia pure nell'arco di un solo giorno di scuola.

Nell'ambito dell'accoglienza allo studente vengono chiariti gli obiettivi, le metodologie, i criteri di valutazione, in modo che egli possa acquisire una iniziale consapevolezza del percorso formativo.

Nel primo mese di scuola vengono anche somministrati test di ingresso per rilevare capacità ed eventuali carenze.

OBIETTIVI E FINALITÀ DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

GINNASIO

Il ginnasio è propedeutico al triennio. Nel corso dei primi due anni lo studente consolida ed estende le proprie conoscenze, collocandole in un contesto più organico; è chiamato a calibrare il proprio metodo di studio e si confronta con i linguaggi settoriali.

Obiettivi

Obiettivi comportamentali e relazionali

▷ Assunzione di comportamenti costruttivi e responsabili, favoriti dalla collaborazione con i docenti:

- puntualità nella presenza a scuola;
- autocontrollo;
- attenzione e ascolto;
- capacità di applicazione nei diversi ambiti di apprendimento;
- ordine e consapevolezza nell'utilizzare e gestire gli strumenti di lavoro;
- rispetto delle consegne e delle scadenze.

▷ Partecipazione consapevole alla vita scolastica:

- disponibilità ad accogliere le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- sviluppo di rapporti interpersonali positivi con i compagni di classe;
- collaborazione attiva alla vita della classe;
- espressione della propria opinione e rispetto di quella altrui.

Obiettivi riguardanti il metodo

- prendere appunti e organizzarli;
- lavorare e studiare seguendo le istruzioni;
- programmare ritmi e tempi di lavoro secondo le necessità e le scadenze scolastiche;
- esporre in modo corretto e ordinato con un lessico appropriato.

Obiettivi cognitivi trasversali

Si conseguono mediante il contributo di tutte le discipline e sono:

- concentrarsi sul lavoro da svolgere;
- concettualizzare i contenuti;
- gestire conoscenze acquisite in tempi o ambiti diversi;

- costruire quadri di riferimento per un'organizzazione delle conoscenze;
- applicare le conoscenze possedute a situazioni parzialmente nuove.

Il passaggio dal biennio al triennio

L'ingresso nel liceo costituisce un altro momento significativo e delicato del percorso scolastico dello studente.

Per questo il Liceo "Licos" ha avviato momenti di confronto tra docenti in vista di una continuità didattica, che tenga conto degli obiettivi raggiunti, delle metodologie utilizzate, dei criteri di valutazione del ginnasio, come punto di partenza per il lavoro da svolgere.

LICEO

Giunti al liceo gli studenti devono possedere gli strumenti logici, le conoscenze e le competenze per affrontare un percorso di studio più complesso.

Aumenta il numero delle discipline e cambiano le modalità con cui vengono affrontate. Si fa strada la necessità di un sapere critico e di un approccio interdisciplinare. Sempre più lo studio si caratterizza come ricerca, approfondimento e collegamento. Gli obiettivi comportamentali e relazionali (vedi ginnasio) e quelli riguardanti il metodo (vedi ginnasio) sono a questo punto da affinare nella direzione di una crescente autonomia.

Gli obiettivi cognitivi trasversali diventano più impegnativi.

Obiettivi

Obiettivi cognitivi trasversali da conseguire progressivamente

- organizzare le conoscenze in efficaci quadri concettuali;
- individuare collegamenti interdisciplinari;
- risolvere un problema scegliendo il percorso in modo consapevole e con relativa autonomia;
- svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche;
- esporre le proprie idee in modo documentato e argomentato.

FINALITÀ DIDATTICHE DIVISE PER AREE DISCIPLINARI

Tenendo conto del carattere propedeutico del ginnasio, si ritiene che le discipline possano essere raggruppate in poche macro-aree.

Alcune finalità sono comuni a più aree, vengono però elencate nell'area maggiormente coinvolta. Tenendo poi conto della crescente "specializzazione" che assumono le discipline nel corso del liceo, le macro-aree sono maggiormente articolate.

Area linguistico-letteraria

Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca e Lingua e Cultura Straniera (Inglese).

Gli *scopi* fondamentali sono:

Lingua e Letteratura Italiana. Conoscere la storia della letteratura italiana, rapportandola allo sviluppo delle culture classiche e inserendola nel contesto delle altre letterature europee. Comprendere, analizzare e commentare forme e contenuti di testi letterari di carattere narrativo, poetico e saggistico appartenenti a varie epoche storiche. Produrre testi di vario tipo, con particolare attenzione al testo argomentativo.

Lingua e Cultura Latina. Conoscere la storia della letteratura latina rapportandola allo sviluppo della cultura greca e cogliendone l'importanza per lo sviluppo della cultura europea. Comprendere, analizzare e commentare forme e contenuti di testi in prosa o poetici appartenenti a varie epoche storiche. Tradurre autonomamente testi di prosa latina in italiano.

Lingua e Cultura Greca. Conoscere la storia della letteratura greca rapportandola allo sviluppo della cultura latina e cogliendone l'importanza per lo sviluppo della cultura europea. Comprendere, analizzare e commentare forme e contenuti di testi in prosa e poetici appartenenti a varie epoche storiche. Tradurre autonomamente testi di prosa greca in italiano.

Lingua e Cultura Straniera (Inglese). Acquisire una conoscenza della lingua straniera pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Avvalersi di tale competenza nel dialogo e nella fruizione e produzione di testi orali e letterari appartenenti a vari ambiti, con particolare attenzione all'ambito storico-letterario.

GINNASIO

- Ripasso e consolidamento della grammatica della lingua italiana, con attenzione alla morfologia e alla sintassi, in funzione dell'apprendimento delle lingue greca e latina e della lingua inglese.
- Dimestichezza con i principali generi letterari, autori e opere attraverso una selezione di letture appropriate alle competenze degli studenti, volta allo sviluppo di capacità di analisi narratologica, poetica e alla sintesi concettuale.
- Produzione scritta di testi volti in maniera graduale all'acquisizione di competenze argomentative.
- Estendere il proprio patrimonio lessicale anche attraverso l'abitudine alla lettura.

LICEO

- Affinare le conoscenze linguistiche attraverso lo studio graduale della storia della lingua.
- Affinare le competenze linguistiche di produzione o traduzione di testi, con particolare attenzione alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
- Conoscere i movimenti, gli autori e le opere principali delle letterature greca, latina, italiana e inglese, con attenzione al loro contesto storico-sociale e alla dimensione testuale.
- Maturare un gusto personale legato a un'attitudine critica e consapevole nei confronti del patrimonio letterario passato e presente.

Area storico-umanistica

Educazione storico-geografica, Storia, Filosofia, Educazione Civica e Storia dell'Arte.

Storia. Formazione del senso storico e della coscienza civile dello studente, grazie alla conoscenza del passato, razionalizzando il senso del tempo, utilizzando criticamente le fonti.

Attraverso l'analisi del passato, lo studente saprà evidenziare le linee di sviluppo che portano a comprendere la civiltà odierna in riferimento a significativi argomenti legati all'educazione civica.

Geografia. Conoscere la realtà contemporanea attraverso la comprensione dell'organizzazione territoriale e delle strutture economiche, sociali e culturali delle varie regioni. Creare consapevolezza del rapporto esistente tra uomo e ambiente, e del rispetto per la diversità culturale.

Filosofia. Sviluppo delle capacità di riflessione e di comprensione razionale della realtà attraverso lo studio diacronico della tradizione filosofica occidentale.

Storia dell'Arte. Lettura delle opere artistiche grazie all'apprendimento del linguaggio specifico in ogni sua espressione (architettura, pittura, scultura). Cogliere e apprezzare i valori estetici. Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese. Conoscenza degli aspetti essenziali riguardanti le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

GINNASIO

- Collocare gli eventi nell'adeguato contesto cronologico e geografico, dall'età antica a quella medievale.
- Individuare le principali caratteristiche fisiche di ambienti e regioni, comprendendone le strutture economiche, sociali e culturali.
- Leggere e interpretare tabelle, carte geografiche e tematiche.
- Coltivare capacità logiche di analisi e di sintesi, per la comprensione e la rielaborazione di fatti storici e dati geografici.
- Rafforzare il senso civico e la responsabilità sociale anche attraverso la conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri, come previsti nella Costituzione e nelle principali Dichiarazioni di organismi internazionali.

LICEO

- Conoscere e utilizzare le terminologie e i metodi dei linguaggi storici, filosofici e artistici.
- Esporre in modo logico e motivato il proprio pensiero servendosi di strategie argomentative.
- Conoscere gli eventi storici dal Medioevo all'Età contemporanea, ordinarli in quadri sincronici e diacronici stabilendone nessi causali e individuandone le dinamiche.
- Acquisizione del metodo storiografico attraverso una lettura critica delle fonti.

- Maturare una consapevolezza critica del concetto di cittadinanza attraverso lo studio della Costituzione.
- Conoscere lo sviluppo della cultura occidentale in ambito storico, artistico e filosofico.
- Formulare un giudizio interpretativo delle opere d'arte, incluse le espressioni creative e dei mezzi espressivi, spettacolo, musica e arti visive, compresi.
- Divenire consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Area scientifico–matematica

Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra), Matematica e Fisica.

Matematica. Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Fisica e Scienze naturali. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

GINNASIO

- Conoscere i concetti strutturanti proposti.
- Sviluppare abilità di:
 - ✓ confronto e relazione;
 - ✓ classificazione, generalizzazione e sintesi.
- Sviluppare la capacità di esporre i contenuti usando il linguaggio formale adeguato.
- Sviluppare la logica induttiva e deduttiva.
- Saper gestire e interpretare tabelle e grafici.

LICEO

- Conoscere i concetti strutturanti proposti.

- Acquisire una capacità più adeguata di astrazione e formalizzazione.
- Acquisire la capacità di esporre con chiarezza e linearità utilizzando la terminologia peculiare delle discipline.
- Saper argomentare e risolvere in modo consequenziale.
- Saper utilizzare procedure e metodi di indagine propri delle discipline.
- Saper identificare concetti chiave, variabili e costanti.
- Saper formulare un problema, organizzare dati, costruire modelli operativi che portino alla risoluzione di un problema, saper generalizzare la soluzione.
- Proporre e confrontare più metodi per risolvere uno stesso problema.
- Osservare e descrivere un fenomeno naturale e formulare un'ipotesi.
- Individuare il rapporto tra attività sperimentale e costruzione teorica.

Scienze motorie

GINNASIO

- educare e formare attraverso il movimento;
- promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza condivisa;
- fare emergere il valore culturale dell'educazione fisica intesa come consapevolezza motoria.

LICEO

- rafforzare il percorso che va dal movimento alla coscienza;
- acquisire la capacità di impostare e condurre un'attività motoria autonoma.

Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Lo svolgimento dell'IRC terrà conto delle indicazioni ministeriali e della CEI. Obiettivo fondamentale è la progressiva conoscenza dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, attraverso lo studio del testo biblico (e della storia di Israele antico) e approfondendo la figura di Gesù di Nazareth in riferimento anche alle scelte di vita dell'alunno e alle tematiche morali. In particolare, si darà molta attenzione al confronto tra ragione e scienza, sviluppando tematiche e percorsi interdisciplinari con gli insegnamenti di Lettere, Greco, Filosofia e Storia dell'arte.

Codocenza a carattere interdisciplinare

La programmazione di ciascun anno scolastico viene arricchita attraverso percorsi tematici pianificati di anno in anno dai Dipartimenti di materia e dai singoli Consigli di Classe. Si prevede l'intervento di un esperto che lavorerà in

codocenza con i professori dell'Area Linguistico-Letteraria e Storico-Umanistica (curriculare) e dell'Area Artistica per coordinare e realizzare l'interdisciplinarietà che caratterizza il progetto educativo della scuola.

Orientamento in uscita

Sono previste iniziative di orientamento in uscita rivolte agli studenti degli ultimi due anni per permettere loro di effettuare una scelta consapevole dopo il conseguimento del diploma. Tali iniziative hanno come obiettivo:

- l'informazione sull'offerta formativa universitaria;
- la riflessione, intesa come analisi e consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, in modo da favorire la scelta del percorso universitario da intraprendere.

La preparazione all'Esame di Stato

L'Esame di Stato rappresenta per gli studenti un'occasione per misurare la loro preparazione complessiva, dimostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite. I Consigli di Classe sono disponibili a sostenere lo studente nella preparazione del percorso individuale con cui si apre il colloquio d'esame. I Consigli di Classe organizzano, in genere sin dal quarto anno, simulazioni di terza prova scritta; previo accordo tra i docenti interessati, sono possibili simulazioni della prima, della seconda prova scritta e del colloquio.

Il profilo in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle

loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

ELEMENTI COMUNI TRA GINNASIO E LICEO

La valutazione

La valutazione è una fase ineliminabile del rapporto educativo: accerta e certifica la preparazione degli studenti sulla base delle conoscenze, abilità e competenze effettivamente acquisite, anche in rapporto alla situazione complessiva della classe. La valutazione quadrimestrale tiene conto sia del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia degli obiettivi generali.

La valutazione finale, in particolare, prende in considerazione:

- il livello di apprendimento raggiunto;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- la diligenza, l'impegno e la partecipazione.

I docenti si assumono la responsabilità del processo di insegnamento/apprendimento:

- stabilendo criteri di valutazione trasparenti e il più possibile condivisi;
- scegliendo strumenti di verifica coerenti con le conoscenze/competenze che si vogliono verificare.

La valutazione ha anche lo scopo di promuovere nello studente la consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie abilità; inoltre permette al docente di verificare la validità dei percorsi formativi progettati e attuati, riprogettandoli se necessario.

A inizio d'anno (e ogni volta che sia opportuno) i docenti illustrano alle proprie classi, contestualmente agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità di insegnamento, i criteri di valutazione che intendono adottare.

In occasione della consegna delle verifiche scritte e al termine delle verifiche orali viene comunicato al singolo studente, nel rispetto della normativa vigente (196/03), l'esito della sua prova con le essenziali indicazioni per consentirgli di acquisire concreta consapevolezza del sistema di valutazione utilizzato e dello stato di avanzamento del suo percorso di apprendimento della disciplina.

La valutazione delle singole prove e la valutazione finale sono espresse utilizzando l'intera scala decimale dei voti, attribuiti secondo i criteri di cui alla tabella dei Parametri di Valutazione (vedi oltre). Nella valutazione delle singole prove è ammesso l'uso dei mezzi punti.

Le prove scritte devono essere restituite corrette entro tempi ragionevoli e tali da non pregiudicare la possibilità di recupero (la restituzione deve avvenire, di norma, non oltre 21 giorni dalla somministrazione).

Per quanto riguarda le singole prove (scritte, orali, pratiche), i docenti si attengono ai seguenti criteri:

- le prove devono essere coerenti con il programma effettivamente svolto in classe;
- la tipologia delle prove, ove la materia lo consenta e l'opportunità didattica lo consigli, deve essere diversificata;
- le prove scritte devono essere equamente e opportunamente distribuite nel corso dei quadrimestri;
- le prove scritte (anche quelle scritte valide per l'orale) devono essere programmate con anticipo;
- la correzione e la riconsegna di una verifica scritta deve avvenire prima dello svolgimento di una nuova verifica scritta della stessa tipologia;
- gli esiti delle verifiche devono essere trascritti, a cura del docente, sul libretto personale dello studente;
- gli studenti possono richiedere, all'atto della riconsegna, la fotocopia del proprio elaborato scritto;
- per le materie che prevedono la valutazione scritta, le prove scritte, per ogni quadrimestre, non possono essere inferiori a tre; per tutte le materie che prevedono la valutazione orale, le prove orali, per ogni quadrimestre, non possono essere inferiori a due (per le materie con

meno di tre ore settimanali di lezione, una prova orale può essere sostituita da uno scritto valido per l'orale);

- per le prove scritte valide per l'orale, i docenti si attengono alle seguenti indicazioni:
 - le prove scritte valide per l'orale, eventualmente anche raggruppate, non possono superare in numero le prove orali (ad esempio: in presenza di due prove orali e quattro prove scritte valide per l'orale, queste ultime devono essere raggruppate in modo tale che i quattro scritti validi per l'orale confluiscono al massimo in due voti). Nel caso in cui i dati provenienti dalle prove scritte valide per l'orale e dalle prove orali siano discordanti e la valutazione complessiva risulti negativa, è obbligatoria una prova orale dirimente.

TABELLA DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità/Competenze
1	Totalmente assenti	Assenti
2	Assolutamente non significative	Assenti
3	Frammentarie e molto lacunose	Praticamente assenti
4	Lacunose e poco organizzate	Comprensione limitata; esposizione povera, impropria
5	Approssimative, non omogenee, organizzate in modo impreciso	Comprensione parziale e incerta; esposizione imprecisa.
6	Essenziali ma corrette	Comprensione essenziale ma corretta; esposizione semplice ma lineare.
7	Relativamente complete e ordinate	Comprensione corretta; esposizione chiara e relativamente articolata; capacità di svolgere i principali collegamenti.
8	Complete e precise	Comprensione sicura; esposizione coerente e articolata. Capacità di svolgere collegamenti in modo preciso e puntuale
9	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari	Comprensione criticamente rielaborata; esposizione solidamente padroneggiata. Sicura capacità di svolgere collegamenti in modo autonomo. Capacità di utilizzare le abilità raggiunte in nuovi contesti.
10	Ricche e approfondite, anche interdisciplinari.	Comprensione criticamente rielaborata; esposizione solidamente padroneggiata. Sicura capacità di svolgere collegamenti in modo autonomo. Capacità di utilizzare le abilità raggiunte in nuovi contesti. Contributi personali particolarmente interessanti ed originali.

Per la terminologia si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (07 settembre 2006):

- “Conoscenze”: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento: le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- “Abilità”: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e*

pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- *“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.*

Sostegno e Recupero

Premesso che rafforzare la motivazione allo studio è un compito fondamentale di ogni docente, per gli studenti che si trovano in difficoltà sono previsti interventi volti al recupero e al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze minime necessarie ad una proficua prosecuzione degli studi.

Oltre all'assegnazione di lavori individuali mirati, una modalità possibile è il recupero in orario curricolare (recupero in itinere). Tale recupero viene svolto attraverso una o più delle seguenti modalità:

- il ripasso;
- la differenziazione delle spiegazioni;
- la suddivisione per brevi periodi del gruppo-classe per fasce di livello.

Le altre attività di sostegno e di recupero vengono progettate e realizzate sulla base delle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Negli ultimi anni sono stati realizzati:

- corsi pomeridiani di sostegno e di recupero (IDEI);
- sportelli didattici;
- periodi di ripasso generalizzato con contemporanea sospensione dell'avanzamento dei programmi.

OBIETTIVI E FINALITÀ DELLE DISCIPLINE EXTRACURRICOLARI (PERCORSO ARTISTICO)

Premessa

L'arte e la cultura.

La cultura è arte. L'arte della cultura, dovremmo imparare a dire; e insegnare esattamente questo, rovesciando una serie di luoghi comuni che spesso sembrano farla da padroni nell'ambito della nostra società: la cultura quale potere; la cultura quale possibilità di guadagno. Il problema della cultura è che per lungo tempo è stata svuotata del suo potere «artistico».

L'arte e la creatività.

L'arte si costruisce quando si offre una profonda relazione tra disciplina e creatività, tra norma e invenzione. I ragazzi che entrano in una scuola superiore vivono intensamente la dimensione della novità e creatività: innanzitutto riguardo a se stessi. Il tempo dell'adolescenza è il tempo dell'autocreatività per eccellenza: ed è proprio per questo motivo che diventa fondamentale che i ragazzi ricevano, apprendano e integrino norme di riferimento, sociali e personali.

Il problema dell'adolescenza non sono gli errori che si commettono, ma il fatto di possedere e confermare criteri per poter riconoscere e verificare i propri comportamenti.

Un liceo classico insegna anche questo: «saper essere» dal punto di vista valoriale, collettivo, personale.

La norma e la creatività.

Un'autocreatività non normata è, di conseguenza, un pericolo per l'adolescente.

1) A scuola noi possiamo e vogliamo lavorare affinché vengano confermati nei ragazzi alcuni principi di fondo. E i principi di fondo sono quelli che la stessa riforma scolastica pone al centro: il ragazzo deve imparare a relazionarsi con il mondo, con la cultura, con le culture, con gli altri attraverso la cultura. E la cultura non deve essere ridotta a una questione di 'sapere' intellettuale, ma essere tradotta in un 'saper fare' (ossia nella possibilità offerta al ragazzo di interagire e trasformare la realtà: produrre idee che generano azioni), e in un 'saper essere', ossia in un orientamento fondamentale dell'esistere personale in cui la personalità singola si struttura secondo determinati punti di riferimento.

2) Il lavoro che si compie al “Licos” vive di *un movimento dialettico*, che potremmo definire: «*valorizzazione delle qualità creative personali*» e (non «o») «*disciplina della persona*».

Artisti e (non «o») persone di cultura.

La parola disciplina è fuori moda, lo sappiamo. Ma perché è fuori moda? Bisognerebbe farsi seriamente questa domanda: probabilmente perché, a un certo punto, si è stabilita nel consesso sociale una ‘disciplina vuota di contenuto’. Tanto è vero che, se in ambito generale abbiamo una reazione negativa a questa parola, quando si entra in ambiti specifici la si accetta tranquillamente: tutti sanno che per ottenere risultati nei vari ambiti, la disciplina (e l’autodisciplina) sono fondamentali.

“Licos” intende preparare i ragazzi non a essere ‘artistoidi’, ma a essere protagonisti in qualunque situazione si potranno trovare, e questo è possibile soltanto quando saranno in grado di disciplinare la creatività che possiedono in grande quantità.

AREA DANZA

CLASSICA, CONTEMPORANEA, MODERN

Tecnica e repertorio danza classica; tecnica, repertorio e composizione coreografica danza contemporanea; tecnica e repertorio danza modern.

Obiettivi fondamentali

Danza classica, modern, contemporanea. L'obiettivo fondamentale è quello di portare gli allievi alla conoscenza del corpo e alla consapevolezza del movimento all'interno di tecniche utilizzate nella danza, sia essa classica, modern, contemporanea. Inoltre, far sì che questa conoscenza possa essere utilizzata in modo trasversale in tutte le discipline artistiche e non, mostrando come tutte affondino le loro radici negli stessi principi.

- Conoscere la struttura anatomica e la naturale fisiologia del corpo che, sollecitato da impulsi, entra in maniera molto spontanea nelle dinamiche di movimento.
- Conoscere e riconoscere le varie dinamiche di movimento, educando il corpo a organizzare la meccanica muscolare attraverso un lavoro profondo e sofisticato per trasformarlo a beneficio di una maggiore flessibilità, prontezza e duttilità, funzionale a tutti i linguaggi coreutici.
- Conoscere i principali teorici della danza: dalla classica attraverso il modern alla contemporanea.
- Conoscere le sorgenti del movimento seguendo la logica dei grandi teorici.
- Saper definire e descrivere ogni tipo di movimento attraverso incontri di studio coreografico e laboratori di composizione e analisi del movimento; saper applicare le conoscenze tecniche all'esperienza diretta del corpo che danza nello spazio.

Particolare attenzione verrà data al lavoro sull'espressività e sull'intenzione del gesto, affinché il corpo venga coinvolto al massimo delle sue potenzialità .

GINNASIO

- Insegnamento, ripasso e consolidamento della preparazione respiratoria e mentale in funzione dell'apprendimento delle principali tecniche di riscaldamento, allungamento e potenziamento muscolare. Il tutto condotto in modo appropriato e strettamente legato al livello di preparazione fisica degli allievi.

- Dimestichezza con i principali passi e le più semplici legazioni: verranno selezionate una serie di sequenze appropriate alle capacità degli allievi per favorire la coordinazione del corpo e allenare la memoria dei passi e della transizioni.
- Insegnamento della corretta terminologia della grammatica della danza classica, modern e contemporanea in funzione di un facile apprendimento dei vari repertori classici, modern e contemporanei.

LICEO

- Affinare le conoscenze anatomiche, attraverso lo studio graduale dell'anatomia e della fisiologia del movimento.
- Affinare le competenze tecniche di esecuzione di sequenze didattiche e di repertorio, con particolare attenzione alle tipologie gestuali previste dalle varie tecniche di danza (classica, modern e contemporanea).
- Conoscere e saper impostare un corretto allineamento del corpo, educandolo al corretto uso della meccanica muscolare e scheletrica, percependo il punto di superamento dei propri limiti.
- Conoscere le principali figure che nell'ambito della danza hanno cambiato la visione del concetto di "balletto" e di semplice esecuzione di una serie di sterili passi (Bejart, Balanchine, Dalcroze, Delsarte, Laban, Graham, Duncan, Cunningham ecc..).
- Conoscere le opere principali della danza classica, modern e contemporanea, con attenzione al loro contesto storico-sociale, comprendendo le motivazioni dei vari cambiamenti del modo di danzare.
- Sviluppare un'attitudine critica e consapevole nei confronti del patrimonio delle opere di danza e di teatrodanza.

Metodo di insegnamento

- Lezioni frontali.
- Lezioni pratiche.
- Laboratori coreografici di composizione e improvvisazione.

Metodi di valutazione

- Verifiche su materiale coreografico appreso, nonché verifiche sulla capacità di improvvisare alla luce di quanto studiato durante le lezioni e i laboratori.

AREA TEATRO

Dizione, Storia del Teatro, Recitazione, Improvvisazione Teatrale, Mimo e Movimento.

Obiettivi fondamentali

Dizione. Acquisire la fonetica della lingua italiana con approfondimento degli aspetti grammaticali connessi ad essa. Conoscere la corretta pronuncia della lingua italiana a partire dalle derivazioni latine e greche. Correggere gli eventuali difetti di pronuncia. Acquisire le conoscenze necessarie per la lettura di testi poetici.

Storia del Teatro. Acquisire la conoscenza della cultura teatrale occidentale, dalla Grecia antica alla contemporaneità, mediante lezioni frontali e supporti audio-video, nonché attraverso la frequentazione di opere teatrali e musicali.

Recitazione. Acquisire la conoscenza della Psicotecnica, con riferimento principalmente al Metodo Stanislavskij, necessaria alla costruzione del personaggio

Improvvisazione Teatrale. Acquisire la conoscenza delle tecniche di improvvisazione teatrale propedeutiche alla recitazione.

Mimo e Movimento. Acquisire le principali tecniche del mimo e del movimento a esso collegato propedeutiche alla recitazione, con riferimento alla scuola francese di Decroux e Marceau.

GINNASIO

Competenze corporee, motorie e percettive

- Conoscere e usare al meglio le proprie modalità sensoriali e psicomotorie
- Acquisire capacità espressive nel movimento
- Acquisire una buona duttilità intellettuale e motoria

Competenze espressive, comunicative e creative

- Ampliare il proprio lessico attraverso il gioco, la creatività, la manipolazione linguistica
- Utilizzare la lingua in funzione creativa ed espressiva

Competenze cognitive

- Capacità di costruire un linguaggio simbolico
- Capacità di analizzare un testo poetico e/o drammatico.

LICEO

Competenze corporee, motorie e percettive

- Acquisire capacità comunicative gestuali
- Coordinare il movimento in funzione di uno scopo

Competenze espressive, comunicative e creative

- Acquisire capacità di espressione e comunicazione attraverso diversi linguaggi, apprendendone i codici specifici
- Utilizzare e decodificare e diversi registri verbali

Competenze cognitive

- Capacità coordinative, percettive e rappresentative in relazione allo spazio, al tempo e al corpo
- Capacità di analizzare e rappresentare un testo poetico e/o drammatico.

Competenze storico-culturali

- Capacità di partecipare al patrimonio di tradizioni e opere prodotte dall'umanità nel corso dei secoli.
- Capacità di reperire i collegamenti nei codici espressivi tra opere prodotte in epoche diverse.

AREA MUSICA E CANTO

Ascolto musicale – Teoria musicale – Tecnica vocale – Canto solista – Interpretazione – Audizioni

Obiettivi fondamentali

Ascolto musicale e Storia della musica: addestrare l'orecchio all'ascolto musicale affinando le capacità di ascolto critico. Coltivare la cultura della musica classica e moderna con particolare attenzione alla Classica, Opera e Musical per permettere il riconoscimento degli stili e delle opere più importanti.

Teoria musicale. Leggere e intonare con sicurezza una semplice melodia. Solfeggiare in chiave di Do a prima vista. Riconoscere schemi ritmici, tonalità, gradi delle scale e intervalli.

Tecnica Vocale. Conoscere e utilizzare correttamente la tecnica vocale secondo l'impostazione classica del belcanto. Conoscere l'apparato fonatorio e il suo funzionamento. Potenziare la dizione e l'articolazione dei suoni.

Canto Solista. Utilizzare e adattare la tecnica vocale al proprio corpo per garantire la salute dello strumento vocale. Raggiungere una risonanza naturale su tutta l'estensione individuale. Estendere e consolidare l'estensione vocale.

Interpretazione. Cantare un brano della letteratura musicale Classica o di Musical secondo un'interpretazione personale. Conoscere l'alfabeto internazionale fonetico (IPA) e applicarlo per lo studio di ogni nuovo brano.

Preparazione all'audizione. Affrontare con sicurezza e professionalità un'audizione di canto.

GINNASIO

Ascolto Musicale

- Classificazione degli strumenti musicali. Ascolto analitico al fine di riconoscere le sezioni e gli strumenti.
- Storia della musica e ascolto analitico di compositori classici strumentali, orchestrali e vocali dal '300 ai giorni nostri, con particolare attenzione al riconoscimento degli strumenti e dei timbri vocali, finalizzato alla comprensione di tutti gli aspetti formali e sintattici.
- Storia del Musical: introduzione al repertorio del Musical americano. Ascolto analitico delle opere principali al fine di riconoscere gli stili e l'estetica.

Teoria Musicale

- Concetti di fisica acustica relativi a frequenza, ampiezza, timbro e risonanza.

- Terminologia e simbologia musicale tradizionale.
- Approfondimento su ritmo e melodia.
- Solfeggio ritmico, parlato e cantato.
- Tonalità, scale, intervalli. Criteri di formazione delle scale tonali e non tonali.
- Teoria armonica e rapporto melodico/armonico. Criteri di formazione e concatenazione degli accordi.
- Intonazione e riconoscimento di intervalli

Tecnica Vocale

- Anatomia dell'apparato respiratorio e della muscolatura.
- Postura.
- Vocalizzi con intenzione .
- Alfabeto Internazionale Fonetico (IPA) e produzione delle vocali nella corretta posizione.

LICEO

Tecnica Vocale

- Anatomia e fisiologia dell'apparato fonatorio.
- Anatomia dell'apparato respiratorio e della muscolatura e postura.
- Respirazione orientata al canto e vocalizzazione con intenzione.
- Produzione del suono.
- Tecnica di studio di un brano secondo il metodo *step by step*.

Canto Solista

- Studio solista di un nuovo brano su arie classiche con il sussidio della tastiera.
- Studio ritmico, melodico, espressivo, linguistico del brano.
- Vocalizzazione personalizzata ed esplorazione dello strumento vocale durante la produzione del suono.

Interpretazione

- Studio del repertorio Musical per la selezione di brani adatti a ciascuno studente.
- Studio della storia del brano e delle intenzioni dell'autore.
- Studio del personaggio attraverso un metodo di recitazione.

Preparazione all'audizione

- Stage Etiquette.
- Preparazione di una serie di brani dal repertorio Musical (32 battute).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DELLA DIDATTICA E ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Attivitàe Uscite Didattiche

- Uscite didattiche di profilo naturalistico e di profilo storico-artistico
- Quotidiano in classe
- Giornalino d'istituto
- Collaborazioni con il CRIDACT, Centro per la Didattica dell'Archeologia, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Pavia
- Amici della grammatica
- Corso di scrittura creativa
- Laboratori in lingua inglese con madrelingua
- Concorso letterario: Ore contate 2011 Comune di Pavia
- Concorso legato alla prossima riapertura del Duomo di Pavia
- *Certamina* di traduzione dal Greco e dal Latino
- Corso "musical theatre"
- Corso "laboratorio coreografico"
- Corso "laboratorio tecnica punte"
- Studio dello strumento (pianoforte, tastiera, chitarra, basso...)
- Studio della tecnica vocale con incontri individuali
- Laboratorio di Musical Consulter tenuto da Davide Garattini e Sabino Lenoci
- Borsa di studio ASEC Pavia
- Borse di studio HSPVA, Huston
- Progetto Teatro Casteggio
- Progetto Parkinson Pavia
- Partecipazione degli alunni a presentazioni di letture con autore e interpretazione dei testi

PARTNERS DI “LICOS”

- Maura Paparo – Centro Studio Danza, Magenta
- Lodoland – Maestro Marco Lodola
- IdeaVoce – IdeaNove
- Associazione Spettacolo e Cultura ASEC Pavia
- Associazione LILISS, per la formazione nella danza contemporanea
- Danza Dance – sito internazionale e promotore di incontri e concorsi
- Comune di Pavia
- Teatro Fraschini, Pavia
- HSPVA, The High School For The Performing And Visual Arts, Houston, USA



LICOS

Liceo Classico Obiettivo Spettacolo

Parità D.M. 1259 del 10/11/2006 - Cod. min. PVPC00500P
Via Folla Di Sopra 17 27100 Pavia
Tel 0382.525538 - 0382.526233 Fax 0382.528316
www.liceolicos.it



E.A.S. srl Educazione Arte Spettacolo
Piazza Emanuele Filiberto 8 - 27100 PAVIA
Tel. 0382.528903 - Fax 0382.531028
P.Iva 02094070188